



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C
C.F. 80201230580 C.M. RMIS08900B

AB0B754 - DIRIGENTE

Prot. 0003421/U del 15/05/2025 n. 24



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine - TV "ROBERTO ROSSELLINI"
Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX · Cod. Fisc. 80201230580
00146 ROMA · Via della Vasca Navale, 58 · Tel. 06.12.11.25.840 · 06.12.11.25.841

• Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo
Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P

• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it • E-mail: rmis08900b@istruzione.it
PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024-2025
LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE
CLASSE 5CL

Il Dirigente scolastico: Prof.ssa Maria Teresa Marano

Il coordinatore: Prof. Luca Arduini

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
INIZIATIVA GOVERNATIVA

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI	pag. 01
2. FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	pag. 02
3. ELENCO CANDIDATI	pag. 02
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 04
5. MODALITÀ DI RECUPERO	pag. 05
6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE	pag. 06
7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	pag. 07
8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	pag. 07
9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	pag. 07
10. SCELTE METODOLOGICHE	pag. 09
11. MEZZI E STRUMENTI	pag. 09
12. VERIFICHE	pag. 09
13. EDUCAZIONE CIVICA	pag. 10
14. ALLEGATI:	pag. 11

- Allegato 1:

- A) Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti.
- B) Simulazioni della prima e seconda prova e relative griglie di correzione.

- Allegato 2¹:

- A) Piani Didattici Personalizzati
- B) Relazioni docenti di sostegno e PEI

¹ Per quanto riguarda i documenti che fanno parte dell'Allegato 2, aventi carattere di riservatezza, la commissione d'esame avrà a disposizione i PDP in formato digitale (con allegato il log delle firme) in una cartella di file dedicata sul PC della commissione stessa. In caso di specifica richiesta del Presidente di Commissione, verrà fornito il documento stampato. Il PEI sarà invece consegnato in una busta a parte.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI

L'Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini" – più generalmente conosciuto come CINE TV – costituisce da 50 anni un polo unico in Italia per la formazione tecnica nel settore della Cinematografia e della Televisione, della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria. Nata nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, la Scuola è riconosciuta dal 1969 come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione inserito nel Progetto 92 dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Con l'entrata in vigore dell'ultima riforma della scuola secondaria offre i seguenti corsi:

- Istruzione Professionale – Servizi culturali e dello spettacolo; corso diurno e serale. Istruzione Tecnico – Grafica e comunicazione; corso diurno.
- Liceo artistico – Indirizzo Audiovisivo e multimediale; corso diurno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis, dove sono stati girati molti film che hanno fatto la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (sede centrale: via della Vasca Navale, 58 – sede succursale: via Libetta, 14).

Le sedi e le strutture:

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un dipartimento completo di montaggio per le lavorazioni cinematografiche e il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un laboratorio di edizione e produzione nonché la biblioteca, la videoteca, un'aula per la consultazione video e una per videoconferenze. Nella succursale sono situati: il dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva) e il dipartimento di grafica (laboratorio di grafica convenzionale e di grafica computerizzata). Ci sono, inoltre, i laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive. Nelle due sedi sono a disposizione degli studenti due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

Unica scuola professionale statale in ambito nazionale, è caratterizzata da un bacino d'utenza che va ben oltre i limiti territoriali tradizionali di un istituto, con molti casi di pendolarismo interregionale e non può, dunque, essere considerato una "scuola di quartiere".

Sono di consolidata tradizione le iniziative di collegamento scuola-lavoro con imprese del settore quali RAI, MEDIASET, Cinecittà, TV locali, Studi di registrazione, Laboratori fotografici e di grafica, ecc.

Gli studenti durante il corso di studi hanno l'opportunità di partecipare professionalmente a manifestazioni pubbliche e culturali a seguito di convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati (Ministero dell'Istruzione e del Merito, Comune di Roma, Università Roma 3, Photo Roma Show e altri).

2. FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Il liceo artistico, attivo dall'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei, permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti e, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico grazie alla quale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

3. ELENCO CANDIDATI

1	ANTONELLI AURORA
2	ANTONINI ALICE
3	ARGENTI PAOLO
4	BARRILA' TOMMASO
5	BELLISARIO GIADA
6	CALENNE CLELIA
7	CHILLEMI RICCARDO
8	CRESCENZI ILARIA
9	D'AVACK FLAVIO
10	DEPALO MICHELE LUIGI
11	DERVISHI AUREL
12	DOLCINI ANDREA
13	FALCONE SARA
14	FERRUCCI YASMIN DANYELA
15	GENTILE GIULIA SOPHIE

16	GRANITO PAOLO
17	GUARDABASSI ANDREA
18	GULIZIA SOFIA
19	LAVEZZO ALESSIO
20	MURATORI GAIA
21	NARDI ILARIA
22	SALZA ALESSIO
23	SERVIDIO SOFIA
24	TIMARCO FIORETTI EMMA
25	TROPEPE RICCARDO
26	VEROLI RICCARDO

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5CL è formata da 26 allievi (13 ragazze e 13 ragazzi), tra cui 9 con un PDP (6 per Disturbi specifici d'apprendimento DSA e 3 per bisogni educativi speciali BES e 2 ragazzi con disabilità certificata e programmazione educativa individualizzata, PEI). La composizione del gruppo classe è cambiata nel corso degli anni perché ci sono state delle bocciature e si sono aggiunti degli alunni provenienti da altre scuole o da altre classi.

Nel corso dei cinque anni di liceo, il gruppo classe ha avuto continuità didattica negli insegnamenti di: Lingua inglese (prof.ssa Raffaella Febbraro), religione (prof. Danilo Vitale), sostegno (i proff. Lucia Polichetti, Elisabetta Cristiano).

Dal triennio sono subentrati gli insegnamenti di storia dell'arte (prof.ssa Stefania Ciapri), filosofia e storia (prof. Alessio Caliandro) e delle discipline audiovisive e multimediali (prof. Luca Arduini), condivise in terzo e quarto anno con la prof.ssa Maria Luisa Bonamici e in quinto anno con il prof. Fabrizio Sartori.

Più discontinui sono stati gli insegnamenti di scienze motorie (prof.ssa Daniela Romani 3°/4° anno; prof. Gabriele Sergi 5° anno), laboratorio di ripresa (prof. Massimo Franchi 3°/5° anni, prof. Capparelli 4° anno), italiano (prof. Alessio Peluso 3° anno, prof.ssa Mariella Rossi 4°/5° anno).

Maggiormente discontinui sono stati gli insegnamenti di matematica (prof.ssa Sebastianelli 3° anno, prof.ssa Calvi 4° anno, prof. Grassi 5° anno), laboratorio suono (prof.ssa Gloriana Maria Giammartino 3° anno, prof. Vincenzo Aiello 4°, prof. Giovanni Leo 5° anno), scienze applicate (prof.ssa Antinozzi 3° anno, prof.ssa Bilotta 4° anno).

L'alternanza dei docenti delle materie sopra indicate, specialmente per quanto riguarda la matematica, dove è mancata una figura costante di riferimento, ha generato una certa discontinuità nel processo di apprendimento, con conseguente insicurezza e mancanza di padronanza delle materie scientifiche per una buona parte del gruppo classe.

Il comportamento della classe si è mostrato, nel complesso, aperto e partecipe rispetto alle attività proposte. Tuttavia, non sono mancati momenti di demotivazione, specialmente verso la fine dell'anno scolastico, quando la stanchezza e una certa irrequietezza hanno influito sull'atteggiamento generale. Si rileva altresì in occasione dei momenti di verifica una diffusa labilità emotiva, unita, tuttavia, a una predisposizione empatica alle tematiche di attualità su diversi ambiti.

Nel valutare i risultati ottenuti, è necessario considerare come le competenze e abilità di apprendimento, la capacità attentiva e la motivazione all'impegno personale si siano rivelate fortemente differenziate, sia tra i singoli alunni, sia tra le diverse discipline.

Il rendimento complessivo della classe non risulta omogeneo. Sono presenti studenti con profitto eccellente, costanti nell'impegno, dotati di un metodo di studio efficace e autonomi nell'apprendimento, capaci di una buona elaborazione critica. Accanto a loro, molti altri raggiungono con sicurezza gli

obiettivi previsti nelle varie discipline, secondo le rispettive attitudini. Vi sono, infine, alcuni studenti che hanno comunque conseguito gli obiettivi programmati, sebbene con qualche difficoltà in una o più materie, anche alla luce dell'elevato numero di assenze che hanno maturato.

Dal punto di vista relazionale, si rileva un netto miglioramento nel livello di socializzazione. Se nei primi anni la classe era caratterizzata da gruppi chiusi e ben distinti, negli ultimi due anni si è registrata una maggiore coesione e apertura. Anche l'inserimento di nuovi compagni è stato accolto con disponibilità e spirito inclusivo, anche in presenza di situazioni personali complesse.

Nelle discipline laboratoriali si sono evidenziate situazioni differenziate: in alcuni casi la classe ha mostrato impegno e partecipazione, raggiungendo un buon livello di acquisizione di abilità e conoscenze; in altri, è emersa una partecipazione più debole e una minore motivazione.

Per quanto riguarda le materie umanistiche, la maggior parte degli alunni ha sviluppato in modo soddisfacente le competenze richieste, dimostrando una buona capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti. Nelle discipline scientifiche, tali competenze risultano acquisite in misura più parziale; solo un numero ristretto di studenti ha raggiunto risultati pienamente sufficienti o, in alcuni casi, discreti.

In conclusione, si può affermare che il profitto didattico della classe risulta nel complesso soddisfacente, con progressi significativi in alcune aree e margini di miglioramento in altre.

Come già detto nel gruppo-classe sono presenti nove alunni con BES, il cui fascicolo, in cui sono contenuti i PDP, con le misure dispensative e compensative previste, e le certificazioni, è a disposizione in formato digitale. Il PEI, la documentazione completa riguardante gli alunni in situazione di disabilità e l'allegato al presente documento sarà a disposizione in un plico riservato.

5. MODALITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le strategie previste dal P.T.O.F. per il recupero dei debiti formativi.

6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE

Docente	Disciplina
Mariella Rossi	Lingua e letteratura italiana
Roberto Grassi	Matematica e Fisica
Raffaella Febbraro	Lingua e letteratura inglese
Stefania Ciaprini	Storia dell'arte
Alessio Oreste Caliendo	Filosofia e storia
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - Ripresa
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale - Suono
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali
Fabrizio Sartori	Discipline audiovisive e multimediali
Gabriele Sergi	Scienze Motorie
Danilo Vitale	IRC
Franca Patrizi	Materia alternativa
Lucia Polichetti Elisabetta Cristiano Carmen Capasso Manuela Notarrigo	Sostegno alla classe

Il corpo docente è integrato da **Ilenia Paonessa, assistente specialistico**, che svolge un ruolo fondamentale per l'inclusione.

7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

In merito alle rispettive programmazioni vengono definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

- Conoscere in modo essenziale i contenuti delle singole discipline;
- Comunicare, argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite;
- Saper operare in un contesto pluridisciplinare;
- Educazione alla tolleranza, alla capacità di ascolto e confronto con la diversità, alla cittadinanza e alla Costituzione;
- Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Durante la Prima Prova, qualora fosse richiesto dagli alunni con PDP, è possibile la lettura ad alta voce delle tracce prima dello svolgimento della prova stessa.

Durante il colloquio orale è ipotizzabile l'uso di schemi e mappe concettuali, come previsto nei rispettivi PDP, per gli alunni con BES.

Per quanto riguarda l'alunno con PEI si rimanda alle misure indicate nell'allegato riservato.

Il supporto dell'insegnante di sostegno e dell'assistente specialistico durante le prove è stata di fondamentale importanza, il CdC ritiene opportuno che tale preziosa presenza sia consentita anche durante l'Esame di Stato.

Le simulazioni svolte, le indicazioni sui materiali utilizzati e le modalità di esecuzione sono allegati al presente documento, costituendone parte integrante (Allegati B e C).

9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'ultimo triennio di studi la classe ha partecipato a numerosi progetti e attività (l'elenco completo è consultabile in segreteria), validate anche per PCTO:

- Orientamento Next Generation - Roma Tre (azioni di orientamento attivo nella transizione scuola-università).
- Salone Nazionale dello studente - Fiera di Roma.
- Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso il cinema Madison.
- Evento Biblioteca "la musica liquida".
- Studenti atleti Federazione Italiana Pallavolo (CONI).
- Festa del Cinema di Roma.

- Accademia di Belle Arti di Roma Openday.
- Mostra del Caravaggio - Palazzo Barberini.
- Casa Museo Luigi Pirandello.
- Santa Maria della Pietà ex-ospedale psichiatrico.
- Incontri con i professionisti del settore.
- Spettacolo Spazio Rossellini “Le donne del muro alto”.
- Viaggio di istruzione a Madrid.
- Dominio Pubblico (festival delle passeggiate).
- StopRape Italia, “la violenza sessuale nei conflitti bellici”.
- La ballata di Carolina Cutout Mostra dell’artista Gianluca Esposito - Museo Napoleonico di Roma
- Progetto Fosse Ardeatine.
- Realizzazione di cortometraggi.
- Progetto Flash Card Salvo D’Acquisto.
- V Biennale dei Licei Artistici - Museo Ex Pigorini.
- Open Day Euroma2.

Attività di PCTO e Orientamento

Gli studenti della classe hanno partecipato a numerose attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO), tutte svolte in contesti reali legati ai settori dell’audiovisivo e del multimediale, offrendo loro un orientamento concreto e significativo verso il mondo del lavoro.

Attraverso queste esperienze, gli studenti hanno potuto verificare e applicare competenze trasversali fondamentali per le professioni creative, sperimentando l'utilizzo in situazioni operative autentiche.

In particolare, hanno preso parte ai laboratori musicali e teatrali interni all’istituto, come Officina e Cine TV Music Lab.

Sul piano dell’orientamento post-diploma, molti alunni hanno partecipato alle attività di orientamento universitario, prendendo parte a iniziative promosse da diverse facoltà romane.

Dal punto di vista dei contenuti disciplinari, materiali come film, quadri, video e – naturalmente – il testo letterario, sono stati utilizzati come strumenti per esplorare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione, favorendo così una riflessione critica e consapevole sui temi della contemporaneità.

10. SCELTE METODOLOGICHE

Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione guidata da esercizi
Lezione dialogata	Analisi del testo scritto	Visite guidate
Lavoro individuale	Visione ed analisi di film e audiovisivi	Incontri con esperti
Esercitazioni pratiche	Confronti pluridisciplinari	Progetti multimediali

11. MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo	Appunti e schemi	Mappe concettuali
Altri testi e fotocopie	Apparecchi di riproduzione multimediale	Personal computer Tablet
Riviste	Internet	Software

Alcuni docenti hanno condiviso i materiali di studio mediante la piattaforma Classroom.

12. VERIFICHE

Colloqui	Prove strutturate e semi-strutturate	Prove pratiche
Analisi di testi letterari e materiali audiovisivi	Temì	Relazioni progettuali

13. EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati da tutte le discipline. Sul piano dei contenuti le materie di base e quelle di indirizzo hanno lavorato per veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione in tutti gli argomenti trattati.

Gli studenti sono stati chiamati a produrre ed elaborare contenuti su tematiche di rilevanza sociale come la violenza di genere, la questione della memoria storica e l'educazione alla salute e alla legalità.

Moduli svolti:

- L'idea di patria e di nazione nell'arte del XIX secolo (Storia arti visive) - 4 ore
- Bando Vittime del Dovero (Disc. Aud. Mult) - 4 ore
- Malattie sessualmente trasmissibili Anlaidis - Aula Magna Sapienza (Disc. Aud. Mult) - 2 ore
- La violenza sessuale nei conflitti bellici (Disc. Aud. Mult) - 4 ore
- Parità di genere nella scienza (Matematica e Fisica) - 2 ore
- Il diritto di voto delle donne (Lingua Inglese) - 2 ore
- Il servizio civile (Lingua e letteratura italiana) - 2 ore
- Fotografia Autoritratto, la consapevolezza di sé (Discipline Aud.Mult.) - 6 ore
- La follia nella storia e la Legge Basaglia (Lingua e letteratura italiana) - 1 ore
- Le elezioni negli USA (Lingua e letteratura italiana) - 1 ora
- Le stragi terroristiche dal 1969 al 1980 (Lingua e letteratura italiana) - 2 ore
- Bullismo (Scienze Motorie) - 4 ore

ALLEGATI:

**A) RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI
INSEGNANTI E PIANI DI LAVORO
SVOLTI**

RELAZIONE FINALE

Fisionomia della classe:

La classe 5CL è costituita da ventisette alunni. Nello specifico due studenti sono affiancati negli apprendimenti dal team dei docenti di sostegno; sono altresì presenti dieci alunni per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto i relativi PDP.

Nel corso del quinquennio la composizione della classe è mutata a seguito di alcuni innesti oltreché trasferimenti presso altri istituti.

Livelli di partenza:

Nei primi tre anni del quinquennio la classe non ha potuto beneficiare di una proficua continuità didattica, dal momento che nella cattedra di lingua e letteratura italiana si sono avvicendati ben quattro docenti, i quali sono riusciti, tuttavia, a mobilitare interesse e, in alcuni casi, sincero entusiasmo nei confronti della disciplina letteraria.

L'attuale docente è subentrata agli inizi del quarto anno, conducendo la classe alle soglie dell'Esame di Stato.

La relazione intercorsa tra l'insegnante e gli studenti a partire dall'anno scorso ha conosciuto alcuni momenti di tensione: la classe ha senz'altro vissuto il trauma legato ad una vera e propria rivoluzione delle metodologie, delle strategie e dei contenuti adottati dall'attuale docente rispetto alle esperienze didattiche pregresse. Sono stati pertanto necessari molti momenti di confronto dialettico ai fini di una ricomposizione, almeno parziale, del rapporto.

Nel corso del quinto anno la relazione è apparsa più distesa e costruttiva. E' convinzione della docente e, auspicabilmente, degli studenti che ciascuno di questi episodi di contrapposizione, lì per lì apparentemente dispersivi e caotici, abbiano innescato nell'insegnante e negli studenti una fase di crescita e di maturazione parallela. In questo senso la docente ha dovuto necessariamente operare una riflessione e talvolta una "correzione di rotta" in merito alle proprie scelte didattiche e forse gli alunni stessi comprenderanno col tempo che anche dietro un divieto ed un rimprovero si può condensare la dedizione, la cura e l'imperativo educativo di una docente verso la propria classe.

Affiora nella 5CL un diffuso interesse verso le tematiche di attualità (si pensi alle elezioni tenutesi negli USA a novembre 2024) che sono state talvolta oggetto di indagine nel corso delle lezioni. Tali peculiarità confermano la vivacità critica e lo spessore empatico diffusi all'interno della classe che si è mostrata molto motivata e partecipe in occasione del percorso sul tema della follia (culminato con la visita presso l'ex struttura manicomiale di Roma).

Gli alunni della 5CL si distinguono per una buona propensione per la disciplina letteraria: alcuni elementi della classe sono poi da considerarsi vere e proprie eccellenze che coniugano la curiosità intellettuale con un vivace spirito critico oltreché un'apprezzabile sensibilità nei confronti della prosa e della poesia, non solo italiana, ma anche internazionale.

Si rileva, altresì, un apprezzabile impegno e senso di responsabilità anche in quegli studenti che, pur non manifestando una spiccata propensione nei confronti della disciplina letteraria, seguono la lezione con costanza.

Persiste, tuttavia, un ristretto numero di studenti che non ha conseguito ad oggi la sufficienza.

La produzione scritta, poco "allenata" nel corso dei primi tre anni, permane uno "scoglio" per alcuni componenti della classe soprattutto dal punto di vista della "sregolazione" ortografica.

Permangono, inoltre, alcune incertezze sul piano ortografico, sintattico e lessicale, come evidenziato nella simulazione della Prima Prova tenutasi nel mese di aprile, la quale ha segnalato altresì che il reperimento di letture e conoscenze ha rappresentato per molti studenti una difficoltà abbastanza diffusa.

Nel corso del quinto anno le attività di orientamento e di PCTO hanno “menomato” in modo significativo le ore di lingua e di letteratura italiana, “sfilacciando” la trattazione di autori e di opere, ben oltre i pronostici iniziali: nel mese di aprile, pertanto, la docente ha ritenuto opportuno attivare alcune ore di didattica a distanza che si sono potute attuare grazie alla paziente collaborazione degli studenti.

La relazione con la classe, pur, come si è sottolineato, non estranea da alcuni momenti di tensione, ha evidenziato agli occhi della docente un gruppo di alunni capace di accostarsi al testo letterario attraverso la propria originalità, il proprio spirito critico e la propria empatia. La docente nutre fiducia nel fatto che tale “patrimonio” emotivo continuerà a “germogliare” in modo autonomo in ciascuno di questi studenti; anche in chi, legittimamente, sceglierà di volgersi verso un ambito professionale apparentemente estraneo alla letteratura.

Finalità perseguite:

Le finalità sono quelle specifiche della disciplina, espresse nella programmazione

Andamento didattico-disciplinare, svolgimento del programma, progetti e iniziative:

Alla luce delle numerose interruzioni didattiche la docente ha dovuto operare tagli drastici alla programmazione, rinunciando ad approfondire alcuni autori e tematiche previsti nel corso del quinto anno.

Nel tentativo di coinvolgere maggiormente il gruppo classe, l’insegnante ha cercato di improntare il dialogo letterario sull’analisi della biografia degli autori e sul rapporto tra questi ed il loro tempo, in un’ottica di consolidamento di quell’approccio interdisciplinare privilegiato in sede d’Esame.

Si rimanda alla programmazione allegata alla presente relazione che in questa sede è indicata schematicamente nei suoi snodi tematici: Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D’Annunzio, le Avanguardie, Italo Svevo, Luigi Pirandello, Giuseppe Ungaretti, cenni sul neorealismo, rudimenti di metrica e analisi delle principali figure retoriche.

L’insegnante durante questi mesi ha tentato di privilegiare la dimensione della narrazione, dell’attualizzazione, della riflessione sulle tematiche universali sollevate dai testi presi in esame a discapito del nozionismo sterile, nel tentativo di far accostare gli studenti con curiosità e non con diffidenza alla disciplina, per consentire loro un approfondimento futuro fondato su una scelta individuale e non su una coercizione esterna.

Gli alunni durante tutto il percorso sono stati supportati dalla condivisione di mappe riassuntive dei contenuti allestite dalla docente e condivise sulla piattaforma Classroom. Tali materiali sono disponibili per la consultazione da parte del commissario esterno in un’apposita cartellina allegata al Documento di Classe.

La docente ha stimolato costantemente gli studenti a riconoscere una parte di sé nel testo letterario via via affrontato, affinché ciascun/ciascuna alunno/a potesse “appropriarsi” dell’autore e sentirsi motivato ad approfondirlo individualmente in un secondo momento.

Per quanto concerne la produzione scritta la docente ha ritenuto irrinunciabile sottoporre la classe a cinque temi nel corso dell’anno e a proposte di esercitazioni domestiche, nell’intento di compensare almeno parzialmente le lacune sopra descritte maturate nel percorso scolastico pregresso.

La riconsegna di queste prove è stata seguita da momenti di riflessione linguistica individuale e/o collettiva.

“Faro” didattico durante ciascuna lezione è stata l’esortazione di Don Milani a rendere il più possibile trasparente il lessico utilizzato, al fine di ampliare il vocabolario a disposizione di ogni studente.

La docente, laddove compatibile con le tematiche letterarie, ha tentato un “aggancio” tra queste e l’indirizzo di studi e le inclinazioni emerse all’interno della classe che, come già sottolineato, presenta nel complesso una notevole carica di estro artistico e creatività. Tale connessione tra la letteratura e gli interessi manifestati dai singoli ha prodotto buoni esiti in termini di interesse e di adesione, configurandosi come una delle strategie didattiche più feconde.

La docente invita, pertanto, il commissario esterno e l’intera Commissione a fornire l’opportunità agli alunni di condividere eventuali prodotti multimediali ed artistici nel corso del colloquio d’Esame.

Nella programmazione sono indicati, altresì, i nodi di educazione civica affrontati nel corso dell’anno, come da normativa vigente.

Percorso formativo:

-Contenuti: si fa riferimento al programma allegato alla presente relazione, in cui sono specificati i singoli argomenti analizzati.

-Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, brain storming; peer tutorial, role play, mini progetti di adesione facoltativa da parte degli studenti.

-Mezzi: Libro di testo, appunti, materiali condivisi [testi, mappe concettuali, video, Power Point]

-Spazi: aula scolastica, aula virtuale (Classroom)

-Verifica e valutazione: due verifiche scritte di letteratura sia nel primo che nel secondo quadrimestre (scritta ed orale). Tre temi nel primo e due nel secondo quadrimestre (per un totale di cinque temi complessivi, tra i quali una simulazione pianificata dallo stesso Istituto nel mese di marzo).

Le valutazioni sono state espresse facendo riferimento alla griglia di Istituto.

LINGUA LETTERATURA ITALIANA – Docente: Mariella Rossi

PROGRAMMAZIONE FINALE

➤ Giovanni Verga: cenni sul contesto storico, la biografia, l’evoluzione del pensiero e della produzione

-Lettura e commento di un breve frammento di “Storia di una capinera”

-Lettura e commento di un breve frammento di “Nedda”

-Lettura e commento di un breve frammento di “Rosso Malpelo”

-Lettura e commento di un breve frammento de “I Malavoglia”

-Lettura e commento di un breve frammento di “Mastro Don Gesualdo”

➤ **Giovanni Pascoli: cenni sul contesto storico, la biografia, l'evoluzione del pensiero e della produzione letteraria**

- Lettura e commento della poesia "X Agosto"
- Lettura e commento della poesia "Novembre"
- Lettura e commento della poesia "Lavandare"
- Lettura e commento della poesia "Il lampo"
- Lettura e commento della poesia "Il tuomo"
- Lettura e commento della poesia "Il gelsomino notturno"
- Lettura e commento di un breve frammento del discorso "La grande proletaria s'è mossa"
- Lettura e commento di un breve frammento del poemetto "Italy"

➤ **Cenni di metrica e le figure retoriche: breve definizione di similitudine, metafora, sinestesia, analogia, climax, iperbole, antitesi, ossimoro, enumerazione, anafora, allitterazione, onomatopea, perifrasi, metonimia, enjambement**

➤ **Gabriele D'Annunzio: cenni sul contesto storico, la biografia, l'evoluzione del pensiero e della produzione letteraria**

- Lettura e commento di un breve frammento de "Il piacere"
- Lettura e commento di un breve frammento de "Le vergini delle rocce"
- Lettura e commento di un breve frammento del "Notturmo"
- Lettura e commento di un breve frammento de "La sera fiesolana"
- Lettura e commento di un breve frammento de "La pioggia nel pineto"

➤ **Le Avanguardie: caratteri fondamentali**

- Il rinnovamento del panorama letterario in Italia agli inizi del 1900: i futuristi** - --Lettura e commento di un breve frammento del "Manifesto del Futurismo" (1909) e del "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (1912)
- Lettura e commento di un breve frammento del "Bombardamento ad Adrianopoli" (Marinetti)

➤ **Italo Svevo: cenni sul contesto storico, la biografia, l'evoluzione del pensiero e della produzione letteraria**

- Lettura e commento di un breve frammento di "Una vita"
- Lettura e commento di un breve frammento di "Senilità"
- Lettura e commento di brevi frammenti de "La coscienza di Zeno"

➤ **Luigi Pirandello: cenni sul contesto storico, la biografia, l'evoluzione del pensiero e della produzione letteraria**

- Lettura e commento di un breve frammento de "Il treno ha fischiato"
- Lettura e commento di un breve frammento de "La patente"
- Lettura e commento di brevi frammenti de "Il fu Mattia Pascal"
- Cenni sulla trama di "Enrico IV"

➤ **Giuseppe Ungaretti: cenni sul contesto storico, la biografia, l'evoluzione del pensiero e della produzione letteraria**

- Lettura e commento della poesia "Veglia"
- Lettura e commento della poesia "S. Martino del Carso"
- Lettura e commento della poesia "Fratelli"
- Lettura e commento della poesia "Soldati"
- Lettura e commento della poesia "Sono una creatura"
- Lettura e commento della poesia "Il porto sepolto"
- Lettura e commento di un breve frammento della poesia "La madre"
- Lettura e commento di un breve frammento della poesia "Giorno dopo giorno"
- Lettura e commento della poesia "Non gridate più"

➤ ***Cenni sul Neorealismo: il contesto storico, i protagonisti, le idee**

- Cenni sulla trama di "Se questo è un uomo" (P. Levi)
 - Cenni sulla trama de "Il sentiero dei nidi di ragno" (I. Calvino)
 - Lettura e commento di un breve frammento relativo ad entrambi i romanzi
 - *Si prevede di ultimare le tematiche e gli autori indicati entro il 15 maggio
- Testo adottato** AA.VV. "Le occasioni della letteratura" volume 3 Pearson Milano
(edizione del 2019)

In riferimento all'insegnamento di lingua italiana sono stati affrontati i seguenti nodi tematici:

- Disamina delle principali criticità ortografiche e morfologiche
- Tecnica di stesura della tipologia B
- Tecnica di stesura della tipologia C

In riferimento agli approfondimenti di educazione civica sono stati affrontati i seguenti nodi:

Il servizio civile

La follia nella storia e la Legge Basaglia

Le elezioni negli USA

Le stragi terroristiche dal 1969 al 1980

STORIA DELLE ARTI VISIVE – Docente: Stefania Ciaprini

RELAZIONE FINALE

1. Fisionomia della classe

La classe, nella quale sono titolare dal terzo anno, è composta da 27 elementi; nel corso del presente anno scolastico una studentessa si è ritirata ed uno studente, proveniente da altro istituto, è stato inserito.

2. Livelli di partenza

Il livello di preparazione della classe si è mostrato, fin dall'inizio, discreto e relativamente omogeneo.

3. Finalità perseguite

Le finalità sono quelle specifiche della disciplina, espresse nella programmazione.

4. Andamento didattico-disciplinare, svolgimento del programma, progetti e iniziative.

La classe ha confermato l'atteggiamento positivo dimostrato in passato (con l'eccezione dello scorso anno) manifestando interesse, partecipazione e senso critico; una buona parte degli studenti è apparsa motivata e disponibile all'approfondimento di specifici aspetti della materia. Coscienti e responsabili nel rispettare le scadenze e gli impegni previsti, gli alunni si sono mostrati, nel complesso, corretti e collaborativi: ne è conseguito un risultato più che soddisfacente in termini di rendimento generale.

Lo svolgimento delle lezioni ha subito numerose interruzioni, dovute alle molteplici attività nelle quali la classe è stata coinvolta, e ad una mia assenza per malattia - della durata di circa un mese - non coperta da supplenza: tutto questo ha comportato ritardi nello svolgimento del programma che, soprattutto nel secondo quadrimestre, ha subito necessariamente dei tagli.

Nel corso dell'anno una parte della classe ha effettuato una visita presso l'Accademia di Belle Arti di Roma (attività di orientamento) ed una alla mostra "Caravaggio 2025" presso Palazzo Barberini.

5. Percorso formativo:

- **Contenuti:** Si fa riferimento sia alla programmazione sia al programma consegnato, in cui sono specificati i singoli argomenti analizzati.

Azione didattico-educativa svolta

- **Metodi:** Lezione frontale, lezione partecipata, interventi di alunni relativi all'approfondimento di specifici argomenti
- **Mezzi:** Libro di testo, dispositivi digitali, materiali pubblicati su Classroom.
- **Criteri di verifica e di valutazione:** due verifiche scritte nel primo quadrimestre, due verifiche scritte nel secondo; verifiche orali di recupero, elaborati audio-video prodotti dagli studenti. Tutte le valutazioni sono state espresse facendo riferimento alla griglia di Istituto.

STORIA DELLE ARTI VISIVE – Docente: Stefania Ciaprini

PROGRAMMA

Settecento

Il Rococò: cenni sui caratteri morfologici ed espressivi della pittura, scultura e architettura. L'”arte dei giardini”: il giardino alla francese, all'inglese e all'italiana

Il Vedutismo e la pittura del Canaletto

Arte e Cinematografia: “Barry Lyndon” di S. Kubrik

Il Neoclassicismo: poetica ed estetica

La teorizzazione di J. J. Winckelmann

Scultura

A. Canova, la produzione giovanile: Dedalo e Icaro.

Alla ricerca della *bellezza ideale*: Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere Vincitrice.

La scultura funeraria: Il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Pittura

J. L. David e l'ideale etico: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Arte e Cinematografia: “Napoleon“ di A. Gance

Il Preromanticismo: la teorizzazione del “sublime” di E. Burke.

H. Fussli, L'Incubo e F. Goya, Los fusilamientos

L'Ottocento

Il Romanticismo: caratteri e diffusione del movimento in Europa.

Il Romanticismo “di natura” in Inghilterra e Germania: il paesaggio *pittoresco* e quello *sublime*

C. D. Friedrich: La croce in montagna e Il viandante sul mare di nebbia

Sublime and picturesque landscape painting in England: J. Constable, The hay wain and J.M.W.

Turner, Rain steam and speed

Il Romanticismo “di storia” in Francia

T. Géricault: La zattera della Medusa, La serie degli alienati

E. Delacroix: La Libertà guida il popolo sulle barricate

Il Romanticismo in Italia: F. Hayez, il bacio

Arte e Cinematografia: “Senso” di L. Visconti

Il Realismo : contesto socio-politico.

Cenni sulla nascita della fotografia.

G. Courbet: Un funerale a Ornans, Gli spaccapietre

L'architettura degli ingegneri: il rinnovamento delle tecniche e dei materiali costruttivi nell'architetture del XIX secolo

J. Paxton and The Crystal Palace

L'Impressionismo: presupposti tecnico-teorici

E. Manet: *Le déjeuner sur l'herbe*, *Olympia*

C. Monet: *Impression, soleil levant*, *La Cathédrale de Rouen*

A. Renoir: *Le Moulin de la Galette*, *La colazione dei canottieri*.

E. Degas: *La classe de danse*, *l'Absinthe*

Oltre l'Impressionismo : *La maison du pendu* e *La montagne Sainte-Victoire* di P. Cézanne

Il Post-impressionismo e la ricerca di nuove esperienze

L' « impressionismo scientifico » di G. Seurat: *Une dimanche d'été à la Grande Jatte*

Le origini dell'arte contemporanea nella crisi di fine Ottocento

V. van Gogh: *I mangiatori di patate*, *La camera da letto*, *Notte stellata*

P. Gauguin: *Il Cristo giallo*, *La visione dopo il sermone*

E. Munch: *Il grido*, *Pubertà*, *Sera sul Corso Karl Johann*

L'architettura del ferro in Francia: *la Tour Eiffel*

Il Novecento e le avanguardie storiche

Les Fauves - Matisse: *La danse*

Die Brücke - E. L. Kirchner: *Marcella*

Cenni sul Cinema espressionista tedesco

*Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Il Cubismo - P. Picasso: Il periodo blu e il periodo rosa. La ricerca sulla scomposizione della forma, dal "periodo negro" al *cubismo cézanniano*: *Les demoiselles d'Avignon*.

La fase analitica: *Ritratto di Ambroise Vollard*

Il cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*.

Al di là del cubismo: *Guernica*

Il Futurismo: la ricerca di una nuova estetica in Italia.

La teorizzazione di F. T. Marinetti e la redazione dei manifesti.

U. Boccioni, *La città che sale*; *Forme uniche della continuità nello spazio*.

Il Dadaismo: la negazione dell'arte come rivolta morale

M. Duchamp e il *ready-made*: *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*

Il Surrealismo: l'arte nel primo dopoguerra

M. Ernst: *La vestizione della sposa*.

Cenni sulla cinematografia surrealista; visione del cortometraggio animato "Destino"

Testo adottato: G. Dorfles, M. Ragazzi, *Civiltà d'arte*, vol. 4, dal Barocco all'Impressionismo, Atlas.

G. Dorfles, M. Ragazzi, *Civiltà d'arte*, vol. 5, dal Postimpressionismo ad oggi, Atlas.

EDUCAZIONE CIVICA:

L'idea di patria e di nazione nell'arte del XIX secolo

Dal patriottismo al nazionalismo: l'interpretazione dell'opera di C. Friedrich nella propaganda nazista: "Tombe di antichi eroi" e "Il cacciatore nella foresta"

La pittura "patriottica" di Francesco Hayez: "I vesperi siciliani", "La meditazione" "I profughi di Parga"

Una "moderna" idea di patria nell'opera di G. Fattori: "Il campo italiano alla battaglia di Magenta", "Lo staffato".

Contro il concetto di nazionalismo: il mito della fuga nell'opera di P. Gauguin

USCITE DIDATTICHE EFFETTUATE:

Accademia di Belle Arti di Roma

Mostra "Caravaggio 2025" – Palazzo Barberini, Roma

FILOSOFIA – Docente: Alessio Oreste Caliandro

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe.

La classe risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del secondo biennio. Sin dall'inizio dell'anno il gruppo classe si è mostrato ben disposto al dialogo didattico-educativo e questo ha consentito il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti hanno generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universale che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali gli studenti hanno generalmente sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

Si chiarisce che il programma didattico non è stato svolto secondo la programmazione iniziale per motivazioni dovute alle numerose attività di PCTO, orientamento e uscite che hanno coinvolto la classe sottraendole molte ore di lezione.

Sulla scorta delle valutazioni derivate dalle verifiche effettuate un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati buoni e ottimi, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti o discreti.

Metodologie didattiche

Lezione partecipata; caffè filosofico; lezione frontale.

Verifiche e valutazione.

Durante l'anno scolastico sono state somministrate tre verifiche formative: una scritta con quesiti a risposta aperta e due orali.

PROGRAMMA

LA FILOSOFIA DI KANT

La filosofia di Kant come sintesi di empirismo e razionalismo
Il Criticismo come filosofia del limite
La *Critica della ragion pura*
La rivoluzione copernicana
Le partizioni della *Critica della ragion pura*
L'Estetica trascendentale
L'Analitica trascendentale
La Dialettica trascendentale
La *Critica della ragion pratica*
Gli attributi della legge morale
L'imperativo categorico
La teoria dei postulati pratici

L'IDEALISMO: FICHTE

Da Kant a Fichte: la nascita dell'Idealismo.
La dottrina della scienza: i tre principi.

L'IDEALISMO: HEGEL

Tesi fondamentali della filosofia hegeliana: finito e infinito, razionale e reale, la funzione della filosofia
Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia
La dialettica
La filosofia della storia
Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA.

Caratteri generali: religione e politica

FEUERBACH:

La critica a Hegel
Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica della religione
L'alienazione e l'ateismo
Umanismo e filantropismo

Marx:

Caratteristiche del marxismo
La critica al misticismo logico di Hegel

La critica del liberalismo
La critica dell'economia borghese
L'alienazione
L'interpretazione della religione in chiave sociale
Struttura e sovrastruttura
La sintesi del *Manifesto*
Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore

SCHOPENHAUER

Radici culturali del sistema
Il mondo della rappresentazione come velo di Maya
Caratteri e manifestazioni della *Volontà di vivere*
Il pessimismo
Le vie di liberazione dal dolore

NIETZSCHE:

Il dionisiaco e l'apollineo
Programma da svolgere dopo il 15 maggio
La critica della morale e la trasvalutazione dei valori
La morte di Dio
Il nichilismo
Il superuomo e la volontà di potenza
L'eterno ritorno.

FREUD:

La scoperta dell'inconscio
La scomposizione psicoanalitica della personalità
L'interpretazione dei sogni
La teoria della sessualità e il complesso edipico

STORIA – Docente: Alessio Oreste Caliendo

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe.

La classe risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del secondo biennio. Sin dall'inizio dell'anno il gruppo classe si è mostrato ben disposto al dialogo didattico-educativo e questo ha consentito il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti, nel complesso, conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal Medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usano in maniera appropriata il lessico e le

categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere e valutare le diverse fonti; guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Si chiarisce che il programma didattico non è stato svolto secondo la programmazione iniziale per motivazioni dovute alle numerose attività di PCTO, orientamento e uscite che hanno coinvolto la classe sottraendole molte ore di lezione.

Sulla scorta delle valutazioni derivate dalle verifiche effettuate un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati buoni e ottimi, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti o discreti.

Metodologie didattiche

Lezione partecipata; lezione frontale.

Verifiche e valutazione.

Durante l'anno scolastico sono state somministrate due verifiche formative scritte con quesiti a risposta aperta.

STORIA – Docente: Alessio Oreste Caliandro

PROGRAMMA

L'EUROPA DOPO IL CONGRESSO DI VIENNA

I moti del 20-21

I moti del 30-31

Il Risorgimento italiano

I moti del '48

I PROBLEMI DELL'UNIFICAZIONE

L'Italia nel 1861

La classe dirigente: Destra e Sinistra

Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno, il brigantaggio

La questione romana

Il completamento dell'unità

L'ITALIA LIBERALE

La sinistra al potere

I governi Depretis

La politica interna: la riforma della scuola e la riforma elettorale

Il trasformismo

La politica estera: la Triplice alleanza e l'espansione coloniale

Movimento operaio e organizzazioni cattoliche

La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

La politica repressiva
La politica coloniale
La parentesi giolittiana
Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo
L'assassinio di Umberto I
La svolta liberale
I governi Giolitti e le riforme
La politica estera di Giolitti, il nazionalismo, la guerra in Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
Dalla guerra di movimento alla guerra di usura
L'Italia dalla neutralità all'intervento
La grande strage (1915-1916)
La svolta del 1917
L'Italia e il disastro di Caporetto
La rivoluzione di ottobre e la pace di Brest-Litovsk
La guerra di Wilson e i *quattordici punti*
L'ultimo anno di guerra
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio
La rivoluzione d'ottobre
Dittatura e guerra civile
L'Unione Sovietica: costituzione e società
Da Lenin a Stalin

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra
Cattolici, socialisti e fascisti
La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana
Le agitazioni sociali e le elezioni del '19
Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci
Il fascismo agrario e le elezioni del '21
L'agonia dello stato liberale
La marcia su Roma
Verso lo Stato autoritario
Il delitto Matteotti e l'Aventino
La dittatura a viso aperto

L'ITALIA FASCISTA

Il totalitarismo imperfetto

I Patti lateranensi

Il fascismo e l'economia. La "battaglia del grano" e "quota novanta"

Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore"

L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica

Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio

L'AVVENTO DEL NAZISMO

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo

Il consolidamento del potere di Hitler

Il Terzo Reich

Repressione e consenso nel regime nazista

VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra di Spagna

L'espansionismo hitleriano

La politica dell'appeasement

L'"Anschluss"

La conferenza di Monaco

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Le cause e le responsabilità tedesche

La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord

L'attacco a occidente e la caduta della Francia

L'intervento dell'Italia

La battaglia d'Inghilterra

Il fallimento della guerra italiana: la Grecia e il Nord Africa

L'attacco all'Unione Sovietica

L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti

La persecuzione degli ebrei e la "soluzione finale"

1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"

La caduta del fascismo e l'8 settembre

Resistenza e lotta politica in Italia

Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia

La fine del Terzo Reich

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

LINGUA E LETTERATURA INGLESE – Docente: Raffaella Febbraro

RELAZIONE FINALE

La classe è molto numerosa ed è composta da 14 ragazze e 13 ragazzi. Sono presenti studenti con sostegno.

Ho insegnato in questa classe dal primo anno. L'ingresso di alcuni studenti provenienti da nuove scuole, non ha per nulla pregiudicato il rapporto di stima e affetto reciproco nonché di grande serenità che si è instaurato.

Il comportamento degli alunni è stato sempre corretto e rispettoso e il viaggio di Istruzione a Madrid svoltosi nel mese di Aprile ha rafforzato un legame già forte con la sottoscritta.

La programmazione prevista è stata svolta in maniera abbastanza serena, anche se non sempre, il buon carattere dei singoli è andata di pari passo con l'impegno didattico.

Metodologia e attività

- Lezione frontale.
- Utilizzo di schemi, sussidi multimediali.
- Uso della Lim con libro elettronico;
- Uso di You tube (specialmente per ed. civica)
- Esercitazioni scritte.

Interventi di recupero

La docente ha caricato su Classroom schemi e riassunti dei principali argomenti svolti; anche dei Powerpoint sono stati disponibili sulla piattaforma

Verifiche

Sono state proposte verifiche al termine di ogni argomento svolto.

Prove strutturate: test V/F; test a risposte multiple; corrispondenze

Prove semistrutturate: questionari (domande precise con risposte brevi)

Prove libere: interrogazione orale

Obiettivi raggiunti

Gli studenti al termine di quest'anno sono in grado di leggere ed analizzare un breve testo letterario; sanno esprimersi in lingua, sebbene, in taluni casi, con difficoltà; sono in grado di spiegare quali sono le fasi del Film Making e entro il mese di Giugno saranno in grado di analizzare brevi scene dei film in programma in termini di inquadrature e movimenti di macchina.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto:

- del livello di partenza dell'alunno
- degli obiettivi effettivamente raggiunti
- della partecipazione attiva e assidua all'attività didattica

- dell'impegno personale nello studio
- del comportamento in classe
- della capacità di interagire in modo positivo con i compagni

LINGUA E LETTERATURA INGLESE – Docente: Raffaella Febbraro

PROGRAMMA

Dal testo L&L Concise :

pag 198-205 : the American Revolution The French Revolution and its impact on Britain, The Industrial Revolution

The sublime: pag 206

The Gothic

The Romantic Novel

The Romantic Themes

Lyrical Ballads:

testo **Daffodils di William Wordsworth,**

The Rime of The Ancient Mariner di Samuel Coleridge (temi principali, riassunto), analisi e lettura del brano pag 229,230,231

The Victorian Age : Riassunti e schemi forniti dall'insegnante (Classroom)

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

Charles Dickens Oliver Twist ,trama e aspetti principali. Analisi dei brani a pag 280,281

Oscar Wilde: the Picture of Dorian Gray riassunto e temi principali, lettura ed analisi brano a pag 319,320,321

The Modern Novel: caratteristiche

James Joyce: Ulysses : Trama, aspetti principali; Analisi del Monologo di Molly Bloom pag 404,pag 405

Virginia Woolf: Mrs Dalloway: trama ,aspetti principali; analisi del testo a pag 408

La differenza tra Indirect interior monologue e direct interior monologue

Da svolgere:

Modulo Inglese Tecnico relativo ai movimenti di macchina ed inquadrature

The shots and Camera Movements

Differenza tra suspense e surprise

Differenza tra voice over e voice off

The point of view in Films

La New Hollywood

Analisi del film Taxi Driver di Martin Scorsese

Analisi del film Easy Rider di Dennis Hopper

MATEMATICA – Docente: Roberto Grassi

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA

Presentazione della classe

Nel corso del quinquennio, la classe ha cambiato quattro insegnanti di matematica, senza mai avere continuità per due anni consecutivi con lo stesso docente. Il gruppo classe, composto da 26 studenti, si presenta eterogeneo sia per livello di preparazione che per impegno. All'interno del gruppo si distinguono diversi sottogruppi, differenziati per attitudini e interesse verso la disciplina; in generale, tuttavia, si riscontra una scarsa motivazione, quando non un vero e proprio rifiuto nei confronti della matematica. Gli studenti che hanno mostrato maggiore impegno lo hanno fatto per senso del dovere o per mantenere un buon rendimento scolastico, più che per un autentico interesse verso la disciplina. L'assimilazione dei contenuti è stata a volte difficoltosa e non completa da parte di alcuni studenti, perciò si è cercato di introdurre i nuovi argomenti in modo graduale e con frequenti ripetizioni.

Una parte significativa degli studenti ha manifestato difficoltà legate a lacune pregresse, rendendo necessari frequenti richiami a concetti fondamentali degli anni precedenti. Le verifiche sono state adattate per limitare il peso di competenze di calcolo che avrebbero dovuto essere già consolidate. In diversi casi, le difficoltà sono state accentuate da una scarsa applicazione nello studio individuale o da un'attenzione insufficiente durante le lezioni.

Dalle osservazioni e dalle valutazioni emerge che la maggior parte degli studenti presenta una comprensione limitata dei concetti matematici, non solo di quelli affrontati durante l'anno, soprattutto di quelli più astratti. Inoltre, l'esposizione risulta spesso imprecisa, con evidenti difficoltà nell'uso corretto del linguaggio disciplinare e della simbologia specifica. In particolare, sono emerse difficoltà rilevanti nell'acquisizione del concetto di limite e nella risoluzione di esercizi che richiedono manipolazioni algebriche complesse o la capacità di passare da rappresentazioni simboliche a quelle grafiche, e viceversa. Al contrario, gli studenti mostrano maggiore sicurezza nell'applicazione diretta di formule note.

Per facilitare la comprensione del concetto di limite, si è scelto di adottare un approccio grafico, tralasciando il linguaggio formale dell'analisi matematica. Questa scelta è stata motivata dalla

necessità di rendere il concetto più accessibile a studenti con una limitata capacità di astrazione e una scarsa padronanza del linguaggio simbolico.

Il problem solving in situazioni nuove, pur facendo riferimento a conoscenze e abilità appena acquisite, si è rivelato particolarmente critico: la maggior parte degli studenti si blocca e richiede l'intervento dell'insegnante. Questa situazione ha influenzato la strutturazione delle prove scritte, orientando la scelta dei quesiti verso esercizi poco articolati, con una maggiore attenzione alla quantità piuttosto che alla qualità. Prima di ogni verifica, è stata condivisa su *Classroom* una simulazione, successivamente svolta in aula.

Programma svolto

1. Ripasso

Equazioni di primo grado.

Equazioni di secondo grado.

Disequazioni di primo grado.

Disequazioni fratte.

2. Equazioni di grado superiore al secondo

Equazioni monomie, binomie e trinomie.

Risoluzione attraverso la fattorizzazione.

3. Funzioni

Ripasso numeri reali

Intervalli limitati e illimitati.

Maggioranti, minoranti, massimo, minimo, estremo superiore, estremo inferiore e intorno.

Funzioni reali di variabile reale.

Dominio e segno di una funzione.

4. Limiti di funzioni reali di variabile reale

Concetto di limite.

Definizione intuitiva di limite.

Definizione generale di limite.

Limite destro e limite sinistro.

Infinitesimi e infiniti.

Funzioni continue, limiti delle funzioni elementari.

Algebra dei limiti.

Calcolo di limiti e forme di indecisione nel caso di funzioni razionali intere e fratte.

Asintoti verticali e orizzontali.

Continuità di una funzione in un punto.

Teorema di esistenza degli zeri

Teorema di Weierstrass. *

Asintoto obliquo. Determinazione degli asintoti obliqui di funzioni razionali. *

* non ancora affrontato alla data di redazione del documento.

5. Educazione civica: La parità di genere nella scienza.

FISICA – Docente: Roberto Grassi

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA

Presentazione della classe

La classe è composta da 26 alunni e al suo interno si evidenziano diversi gruppi, distinti in base al livello di impegno dimostrato verso la materia, poco apprezzata da tutti gli studenti. Le carenze nelle conoscenze di base in matematica, unite al numero ridotto di ore di lezione, hanno ostacolato il regolare svolgimento del programma e reso difficile proporre prove di valutazione coerenti con gli obiettivi previsti per il percorso di studi. La classe ha incontrato notevoli difficoltà nella comprensione di concetti chiave come il campo elettrico, il potenziale elettrico e l'energia potenziale. Le prove di valutazione sono state quindi impostate privilegiando esercizi che richiedessero principalmente l'applicazione diretta delle formule. In generale, la maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno limitato, sia durante le attività in classe sia nello studio individuale a casa.

Programma svolto

1. La carica elettrica

Proprietà elettriche della carica

Metodi di elettrizzazione dei corpi

Quantizzazione della carica

La legge di Coulomb

Forze elettriche ed equilibrio

L' elettroscopio.

2. Il campo elettrico

definizione di campo elettrico

Campo elettrico generato da una carica

Campo elettrico generato da due cariche

L' intensità di campo elettrico e la funzione campo elettrico

La gabbia di Faraday .

3. Il potenziale elettrico

Lavoro compiuto su una carica

Il potenziale elettrico

Equivalenze tra forza colombiana, campo elettrico e potenziale

Il condensatore

il condensatore piano

collegamento di condensatori

in serie

in parallelo

I materiali: conduttori, semiconduttori, isolanti

La costante dielettrica nel vuoto, relativa e assoluta.

4. La Corrente Elettrica

L' intensità di corrente

La prima legge di Ohm

La seconda legge di Ohm

I circuiti elettrici

Resistori in serie

Resistori in parallelo

La potenza elettrica (da fare)

La potenza dissipata: effetto Joule (da fare).

Educazione civica: La parità di genere nella scienza.

LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE – SUONO

Docente: Leo Giovanni

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe.

La classe 5 CL risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata nell'anno scolastico in corso. Il dialogo didattico-educativo è stato buono dall'inizio ed è migliorato nel tempo rendendo possibile il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze sia a livello delle abilità e delle competenze, nonostante sia stata una classe acquisita in quinta liceo. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici, gli studenti hanno generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali della disciplina, delle tecniche, delle tecnologie, del linguaggio del cinema con particolare riferimento al suono e, in alcuni casi, la padronanza per realizzare in modo autonomo e corretto prodotti audiovisivi di varia tipologia.

I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti e gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente. Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, gli alunni hanno nel complesso dimostrato impegno e interesse nei confronti degli argomenti e dei progetti proposti; il livello di acquisizione dei contenuti non risulta tuttavia omogeneo per tutti gli allievi, alcuni dei quali hanno lavorato in modo discontinuo, mostrando scarsa partecipazione e mancanza di uno studio sistematico e responsabile.

La frequenza non è stata regolare per alcuni studenti.

Sulla scorta del rendimento del primo quadrimestre un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati discreti, buoni o comunque pienamente sufficienti, mentre per altri studenti i risultati raggiunti non possono dirsi sufficienti. Un gruppo più ristretto, infine, ha raggiunto risultati ottimi o eccellenti.

Metodologie didattiche

Lezione partecipata; lezione frontale; analisi di audiovisivi (film, documentari, spot); esercitazioni pratiche con strumenti di ripresa del suono e di post-produzione sonora.

La didattica è stata impostata come allenamento e attitudine al *problem solving*.

È stato privilegiato il raggiungimento di obiettivi quali: l'autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro nei tempi richiesti, la competenza nell'uso della tecnologia, la gestione degli strumenti e delle tecniche al servizio della creatività e del prodotto autoriale.

I materiali didattici (digitali e multimediali) relativi al programma svolto sono stati condivisi, di volta in volta, su piattaforma Classroom.

Verifiche e valutazione.

Nel primo e nel secondo quadrimestre, sono state somministrate ai ragazzi brevi prove orali formative e diverse verifiche pratiche che si sono svolte attraverso la progettazione e la realizzazione di prodotti audiovisivi di varia tipologia, svolti in maniera individuale o cooperativa.

Modalità di valutazione: competenza, autonomia, interesse, capacità di risolvere problemi, partecipazione, creatività, correttezza nei tempi e nei modi delle consegne e nell'esposizione durante i colloqui.

LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE – SUONO

Docente: Leo Giovanni

PROGRAMMA

Piano di lavoro svolto al 5-05- 2025

L'analisi del suono del film, elementi di cinematografia sonora

1. **La gestione delle componenti musica, dialoghi ed effetti** in funzione dell'idea narrativa; considerazioni sugli elementi di linguaggio audiovisivo e collegamenti interdisciplinari in alcuni film scelti in lingua originale:

"Duel", di Stephen Spielberg, 1971 (USA), Joker, di Todd Phillips, 2019 (USA);
2. **I fuori campo sonori** e i passaggi temporali; analisi di alcune sequenze tratte dai film: "Ninotchka", di Ernst Lubitsch, 1939 (USA); "Il mostro di Dusseldorf", di Fritz Lang, 1931 (Germania).
3. **I piani sonori**; analisi di alcune sequenze di film; esempi: "Io e Annie" (Annie Hall, di Woody Allen, 1977, USA); "Monica e il desiderio" ("Sommaren med Monika", di Ingmar Bergman 1953, Svezia); "Interiors" (di Woody Allen, 1978, USA), La dolce vita di Federico Fellini, 1960 (IT).
4. **Il suono e gli attacchi di montaggio, i raccordi sonori**: generalità e caratteristiche dei principali attacchi di montaggio sonori: "L cut" e "J cut", "Smash cut", "Sound bridge", "Match cut" sonori; analisi di alcune sequenze di film; esempi: "Get Out" di Jordan Peele, 2017 (USA); "Il grande Lebowski" ("The Big Lebowski", di Joel Coen, 1998, USA); "Matrix" ("The Matrix", di Andy e Larry Wachowski, 1999, USA); "Alien", di Ridley Scott, 1979 (USA); "What's Eating Gilbert Grape", di Lasse Hallström, 1993 (USA).
5. **Le scelte sonore della New Hollywood**. Cenni sul movimento della New Hollywood e sul contesto storico, politico, culturale. Analisi della sequenza iniziale di "Apocalypse Now", di Francis Ford Coppola, 1979 (USA) con particolare riferimento alle scelte sonore adottate e al lavoro del sound designer Walter Scott Murch.
6. **Suono e ritmo del montaggio**: cenni ad alcune sequenze dei film: "Grand Budapest Hotel", di Wes Anderson, 2014 (Regno Unito, Germania); "El laberinto del fauno" (Il labirinto del Fauno, di Guillermo Del Toro, 2006, Spagna)

Lecture:

7. "New Hollywood, Enciclopedia del cinema Treccani, Franco La Polla, 2004.
8. La New Hollywood, il contesto politico- sociale, Franco La Polla
9. The Movie Brats – La nascita della Nuova Hollywood, 11 settembre 2024, Redazione di Elemento Creativo
10. Walter Murch: Sound Design in Apocalypse Now (1979)
11. The Movie Brats - La nascita della Nuova Hollywood, 11 settembre 2024, Redazione di Elemento Creativo

12. Duel | L'inizio del mito di Steven Spielberg e quel camion che fece storia, 6 Ottobre 2022, Francesco Parrino,
13. *1917, ecco come il sonoro ha sottolineato ed esaltato la minaccia costante. L'Hollywood Reporter ha scambiato due chiacchiere con gli addetti al montaggio e al missaggio sonoro di 1917, il film di Sam Mendes, di Mirko D'Alessio, 4 febbraio 2020*
14. *'1917': Creating the Sounds of World War I, With Hidden Mics and Real Soldiers, By Bill Desowitz, 29 gennaio 2020*
15. *1917, Sam Mendes e l'illusione del montaggio invisibile, Laura Bacchiega, 25 gennaio 2020*
16. *Il sonoro cinematografico (Revisione di un articolo originariamente pubblicato sulla rivista Movie, n. 26, Gennaio 1993), Luca Gasparini.*
17. "Da Alan Moore a Frank Miller: le ispirazioni fumettistiche di Joker", 7/ottobre, /2019, Luca Ceccotti.
18. "La Follia: un percorso interdisciplinare tra filosofia, storia, letteratura, arte e scienze", 16 giugno 2022, Alice Figini
19. "Joker (2019): l'analisi della colonna sonora da Oscar di Hildur Guðnadóttir ha cambiato il modo di fare musica per il cinema" Silenzio in sala, Cinema e Musica, 24 marzo /2021, Chiara Maria D'Angelo
20. "JOKER: TAXI DRIVER DEL NUOVO MILLENNIO", 28 ottobre 2019, Laura Sarti

***Suono e cinema, un approccio estetico**

1. **La grammatica del suono cinematografico**, ragioni storiche ed estetiche; lo spazio dinamico e la gamma delle frequenze riproducibili sui supporti analogici (nastro, vinile, pellicola) e sui supporti digitali. Dalle scelte obbligate alle scelte estetiche, il consolidamento di un linguaggio sonoro nel cinema.
2. **L'immagine come linea guida del suono nel film.**
3. **La palette fotografica**, la scala dei colori e della dinamica sonora e il ventaglio delle opportunità.
4. **Registi a confronto**; esempi: Alejandro González Iñárritu e Quentin Tarantino, analisi della coerenza visiva e sonora dei film "The Revenant", G. Iñárritu, (2015, USA), "The Hateful Eight", Q. Tarantino, (2015, USA) e "C'era una volta a... Hollywood" (Once Upon a Time in Hollywood, Q. Tarantino, 2019, USA, Regno Unito). "C'era una volta il west", di Sergio Leone, 1968 (IT), analisi della sequenza iniziale del suono del film, le scelte sonore del regista tra suoni di sala e musica, l'eredità raccolta da Tarantino.
5. **Rinforzare i suoni "diegetici" con elementi "extradiegetici"**; esempi: schiaffi e pugni nel cinema, il ventaglio delle scelte sonore in base al registro della narrazione. Analisi di alcune sequenze di film; esempi: "L'ultimo combattimento di Chen", di Robert Clouse e Bruce Lee, 1978 (Hong Kong, Stati Uniti d'America).
6. **Creare sonorità mai state ascoltate**: il rapporto tra scienza e cinema: il lavoro del sound designer sulla percezione e sull'efficacia cinematografica.
7. **Verità storica e racconto cinematografico**: "Jurassic Park", di Steven Spielberg, 1993 (USA), i suoni da Oscar di Gary Rydstrom; "Il primo re", di Matteo Rovere, 2019 (IT, Belgio) la creazione di un'età del ferro "magica", strumenti e tecniche utilizzate; studio del "workflow" sonoro del film. Esempi di letture: "Il verso del T-rex faceva molta meno paura rispetto a quanto ci potremmo immaginare", ipotesi scientifiche tratte dalle riviste

“Nature” e “Historical Biological”; Jurassic Park, la creazione del suono del T-Rex spiegata da Gary Rydstrom (You Tube).

8. *Uno spunto di ricerca e creatività: "Il suono su Marte", il mondo silenzioso. I dati scientifici della missione spaziale NASA "The Perseverance rover in Mars 2020". Confronto tra il punto di vista della fisica e l'ipotesi di un racconto cinematografico, indicazioni e proposta di un metodo di lavoro.*
9. *Ricerca e creatività, "Il suono sott'acqua", la fisica e il racconto cinematografico.*
10. *Analisi del workflow sonoro di una sequenza del film "Rumon", di L. Gatto, E. Civitareale, Istituto Cine-Tv Rossellini, 2020 (IT); la creazione del suono subacqueo, analisi della metodologia adottata, degli strumenti utilizzati (utilizzo creativo del Vocoder), analisi di una sessione Pro Tools e degli Stems del mix finale del film.*

***Suono e avanguardie**

1. *Futurismo, arte dei rumori, una nuova concezione del materiale sonoro.*
2. *I manifesti della musica futurista; “Il manifesto di Luigi Russolo”; “Sound design e futurismo”; “Music for 16 Futurist Noise Intoners Redcat”, Luciano Chessa, Los Angeles 2013. I risvolti dell’idea di suono futurista sulla poetica musicale novecentesca dell’esplorazione sonora, da Karlheinz Stockhausen a Edgard Varèse, da Brian Eno a Robert Moog, da John Cage al rap.*

Le Tecniche e la Teoria del suono

La ripresa di un dialogo in un prodotto audiovisivo

- a. *Approfondimenti sullo studio, la gestione, e la scelta di un Set-up di ripresa del suono in base alla sceneggiatura e al piano alle inquadrature; applicazioni pratiche con microfoni “lavalier” con trasmissione in Radio Frequenze, asta boom con microfoni “shotgun” e accessori, utilizzo di un dispositivo di registrazione digitale portatile*

La Post-produzione

- a. *Utilizzo del mixer e degli strumenti audio in Adobe Premiere (effetti, automazioni, misurazione dei valori di Loudness), gestione delle tracce audio, delle tracce master e dei submix (tracce Aux).*
- b. **Apertura di una sessione in Pro Tools, informazioni di base sulla gestione di una sessione di montaggio del suono e missaggio in Avid Pro Tools.*
- c. *I piani sonori, strumenti, tecnologie e tecniche per operare sul piano sonoro: utilizzo dell'equalizzatore parametrico, gestione e automazione dei livelli, dei processori di dinamica, dei riverberi in Adobe Premiere.*

Conoscenze di elettroacustica e di audio digitale

- a. *Microfoni*
- b. *Livelli di tensione del segnale audio*
- c. *Schede audio a confronto*

- d. Audio digitale, formati, sample rate, bit depth
- e. LUFS, livelli di loudness, target level e specifiche di consegna del broadcasting, della sala cinematografica e delle piattaforme, parametri e utilizzo di un LUFS meter
- f. Decibel

La Realizzazione di prodotti audiovisivi

Progettare e realizzare

Progettazione e realizzazione di prodotti di varia tipologia (brevi cortometraggi, voice over, sonorizzazioni di vario genere, interviste), seguendo un iter semplificato di produzione e organizzazione, dall'idea alla finalizzazione del prodotto.

La presa diretta del suono

Seguire con boom e microfono shotgun la recitazione di un personaggio in relazione alla ripresa video. Progettazione e realizzazione di un prodotto audiovisivo: brevi monologhi a partire da una sceneggiatura scritta dagli studenti e dalla definizione dei movimenti del personaggio

Suono e linguaggio del cinema

Utilizzo nei lavori assegnati degli elementi di linguaggio sonoro studiati (piani sonori, fuori campo, L cut e J cut, sound bridge, match cut sonoro, smash cut, coerenza tra colore e suono).

***Creare suoni inediti**

Ideazione, progettazione di una creatura fantastica inedita e originale: illustrazione (schizzi, disegni), creazione di suoni che contraddistinguono il personaggio creato in almeno 3 declinazioni, sviluppo del materiale tramite un "animatic".

Sonorizzare un breve corto d'animazione

Creazione del suono di un'animazione proposta dal docente.

Studio dell'azione e delle inquadrature, studio dei personaggi/oggetti/ movimenti in campo ed eventuali fuori campo sonori;

Ricerca/ripresa dei suoni adatti a sonorizzare la scena in coerenza con l'idea narrativa, utilizzo di musica "free license", gestione dei crediti d'autore.

Montaggio del suono, gestione dei livelli sonori.

Controllo della loudness e allineamento sul target level EBU R 128 con Adobe Premier tramite lo strumento "Radar" o "Controllo volume" o tramite un LUFS meter di terze parti (software free Youlean).

Creare una storia sonora in formato wave senza il supporto dell'immagine

Scrittura di uno story concept e di una breve sceneggiatura, stesura di un fabbisogno sonoro. Realizzazione di un montaggio audio, composto da suoni registrati personalmente e/o materiale d'archivio. In allegato, breve relazione scritta finalizzata a spiegare intenzioni narrative nonché modalità e tecniche utilizzate.

* Argomenti ancora da svolgere al momento della redazione del presente documento.

5CL Attività extracurricolari che hanno coinvolto la classe.

Incontro-workshop degli allievi con il montatore Marco Spoletini, (David di Donatello 2019 miglior montaggio per il film Dogman), collaboratore abituale di registi quali Gianluca Maria Tavarelli, Riccardo Milani, Francesco Bruni e Matteo Garrone, per il quale ha curato il montaggio di ogni film.

LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE – RIPRESA

Docente: Massimo Franchi

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA

La classe è composta da studenti perlopiù educati e riservati. Piuttosto partecipi al dialogo didattico, alcuni hanno svolto un ottimo percorso scolastico, durante tutto il corso di studi si sono evidenziate delle eccellenze. Il programma originario è stato rispettato e riadattato alle caratteristiche della classe. Sfruttando le attrezzature disponibili sono state realizzate e tutte le esercitazioni previste con risultati più che soddisfacenti sul piano dei contenuti e su quello professionale.

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Test e prove strutturate, colloqui, valutazione delle esercitazioni pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Competenza, autonomia, interesse, capacità di problem solving, costanza nell'interesse e nella partecipazione, creatività, correttezza nell'esposizione durante i colloqui.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro Competenza nell'uso della tecnologia e nella soluzione di problemi. Saper usare la tecnologia al servizio della creatività.

PIANO DI LAVORO SVOLTO - LABORATORIO RIPRESA

OBIETTIVI: Trasmettere agli allievi le conoscenze dei fondamenti teorici, pratici e analitici della ripresa cine/televisiva (le sorgenti luminose, gli strumenti di misura della luce e il loro uso, l'illuminazione scenica, la conoscenza delle m.d.p. e delle videocamere, le ottiche, la composizione dell'inquadratura, la troupe, etc.) e delle interazioni fra esigenze espressive e tecnologiche nell'audiovisivo.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione stimolo. Lezioni pratiche

MATERIALI DI STUDIO

Strumenti: videoproiettore, computer, videocamera e accessori per le riprese, monitor, videocamera, corpi illuminanti, monitor, dispense, testo.

U.D. 1

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La videocamera –conoscenza del mezzo e del suo uso in riferimento alle esigenze produttive

CONTENUTI

Le parti fondamentali della videocamera, i sensori, la registrazione video analogica e digitale, i formati di registrazione, la preparazione e il controllo della macchina.

U.D. 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La composizione dell'inquadratura e i movimenti di macchina

CONTENUTI

Panoramica, carrellata, "carrello ottico" (zoom), camera-car, dolly, camera a mano, steadycam, il movimento di inclinazione, la composizione del quadro, il punto di vista rettangolo aureo regola dei terzi, distribuzione ari e masse, la profondità nella composizione, rapporto figura e sfondo, le attrezzature per i movimenti della m.d.p. (cavalletti, testate, carrello, dolly, gru, steadycam)

U.D. 3

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL controllo dell'esposizione

CONTENUTI

Gli elementi che determinano l'esposizione (Il diaframma, l'otturatore, la sensibilità, l'illuminamento) le attrezzature per il calcolo della luce la luce incidente la luce riflessa

U.D. 4

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le ottiche

La messa a fuoco

L'uso dei filtri

CONTENUTI

La lunghezza focale, caratteristiche tecniche degli obiettivi, profondità di campo, profondità di fuoco, distanza iperfocale, tecniche per la regolazione della messa a fuoco, i principali filtri cinematografici

U.D. 5

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'illuminazione scenica per il cinema e la tv

CONTENUTI

Caratteristiche della luce, corpi illuminanti, stili d'illuminazione, rapporto di contrasto latitudine di posa.

Il lavoro del direttore della fotografia

U.D. 6

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Tecniche di ripresa cinematografiche e televisive

CONTENUTI

Cinema e tv due media a confronto, il processo televisivo, il processo cinematografico, le troupe ruoli e competenze

U.D. 7

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La pellicola cinematografica e le cineprese

CONTENUTI

La pellicola in bianco nero, la pellicola a colori, pellicole invertibili, i formati, le confezioni, il funzionamento delle mdp, caricamento dei magazzini

U.D. 8

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La produzione di un filmato, esercitazioni fotografiche

CONTENUTI

La scelta e la preparazione dei mezzi tecnici, realizzazione di cortometraggi, realizzazione di foto su temi precisi.

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI - Docente: Fabrizio Sartori

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe.

La classe risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata questo ultimo anno. Durante l'anno scolastico si è mantenuta una relazione comunicativa molto buona. Gli alunni hanno tenuto un comportamento educato e disponibile nei confronti dell'insegnante e sempre corretto nelle relazioni interpersonali, riuscendo a creare un ottimo clima spesso favorevole al processo di insegnamento-apprendimento. Il livello soglia di attenzione e di interesse per la disciplina è stato globalmente alto; la partecipazione durante le lezioni si è dimostrata per la maggior parte della classe attiva. L'applicazione nello studio personale ed il rispetto dei tempi delle consegne è stata sempre adeguata: sistematica e responsabile per la gran parte degli studenti.

Abilità e competenze

Acquisire ed utilizzare in maniera appropriata il linguaggio tecnico dell'audiovisivo.

Realizzare elaborazioni di immagini in movimento attraverso i software dedicati.

Sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto audiovisivo/multimediale completo.

Saper valorizzare il lavoro dei collaboratori all'interno di un flusso operativo di team working.

Valutare ed esporre in maniera appropriata la propria proposta progettuale, curando l'aspetto estetico e comunicativo.

Metodologie didattiche

Metodo interattivo - Lezione dialogica - Lezione frontale - Pluridisciplinare - Multimediale Ricerca guidata - Analisi di film - dibattito

Simulazione - Lavoro in moduli - Lavoro di gruppo

Strumenti

Testo adottato, altri testi, dispense, DVD, Computer, Web research, telecamera, macchina fotografica

Verifiche e valutazione.

Prove grafiche, prove pratiche, presentazioni individuali.

Verranno valutati sia la partecipazione in classe che i prodotti audiovisivi realizzati a scuola e a casa. L'impegno dimostrato è parte integrante del voto finale.

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI - Docente: Fabrizio Sartori

PROGRAMMA

Storia della fotografia

Storia dell'autoritratto fotografico con esempi di autori principali dagli anni '50 ad oggi.

Differenze tra selfie ed autoritratto, analisi dell'immagine fotografica

Educazione Civica

- esercitazione fotografica "Autoritratto"

ogni alunno dovrà scattare e presentare alla classe una propria foto che lo rappresenti in maniera artistica, ovvero con un messaggio specifico da comunicare.

Accenni di storia del cinema italiano:

il Neorealismo

L'audiovisivo come strumento artistico: la videoarte e il cinema antinarrativo (origine e principali autori)

- esercitazione espressione artistica - realizzare un "video antinarrativo"

Fondamenti di regia

Visione e analisi di "FULL METAL JACKET" di Kubrick

Analisi di soggetto // sceneggiatura // scelte tecniche e scelte artistiche

Visione ed analisi di "ORIZZONTI DI GLORIA" di Kubrick

Analisi di soggetto // sceneggiatura // scelte tecniche e scelte artistiche

Imparare a gestire la narrazione per immagini costruendo semplici racconti visivi.

Come realizzare un animatic con "Premiere Pro" – esempi e tecnica pratica.

- esercitazione

realizzare un animatic a partire da una traccia di seconda prova d'esame.

Raccordi di montaggio

Ejeszenstayn - il montaggio alternato o delle attrazioni

- esercitazione su raccordi di montaggio *

* Da svolgere al 15 maggio

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI - Docente: Luca Arduini

RELAZIONE FINALE

Nel corso del triennio, la classe 5CL ha dimostrato un atteggiamento coeso, attento e partecipativo, sia nella gestione dei carichi di lavoro, sia sul piano didattico che nelle attività extracurricolari.

La classe si è particolarmente distinta ricevendo importanti riconoscimenti da parte di enti istituzionali a livello nazionale, per progetti legati a tematiche di educazione civica.

Tali esperienze hanno contribuito a rafforzare la fiducia degli studenti nelle proprie capacità, evidenziando una spiccata sensibilità e maturità, confermate e ulteriormente consolidate anche nel corso dell'ultimo anno.

L'iter del programma è stato svolto in modo regolare salvo sono state applicate alcune modifiche di riduzione rispetto alcuni punti della programmazione, e dedicato invece maggiore tempo e approfondimenti in particolare su alcuni moduli dell'iter formativo, con esito e feedback positivo dalla classe.

In linea generale la classe ha dimostrato una certa eterogeneità nelle capacità e nella padronanza dei mezzi ottenendo discreti risultati. Inoltre emergono alcuni alunni con buone doti d'autonomia, ed altri che si distinguono per la qualità dei lavori svolti. Eccellenti alcuni casi dei DSA.

In merito alle simulazioni d'esame, è stata assegnata una traccia formulata dai docenti di indirizzo, con caratteristiche simili a quelle proposte dal Ministero negli anni passati.

La classe nello svolgere le simulazioni è stata attenta e partecipativa.

L'esperienza in sé è stata una dimostrazione di crescita continua del gruppo classe. Pertanto gli studenti hanno mostrato di saper padroneggiare i mezzi tecnologici e di possedere una certa autonomia nella gestione dei tempi, nell'uso dei linguaggi specifici, e completare il percorso con la realizzazione di un video audiovisivo personale e con qualità autoriali.

Metodologie didattiche

Il percorso metodologico applicato all'attività didattica consiste nelle seguenti modalità.

- Fase di ricerca, selezione del materiale.
- Analisi e lettura delle scelte operate.
- Momento di sperimentazione con l'applicazione delle tecniche.
- Riflessioni sul percorso seguito.
- Verifica dei risultati ottenuti.
- Sintesi e analisi verbo visiva
- Lezioni frontali con l'ausilio di materiale didattico in uso della scuola.

- Uso di materiale didattico fornito dal docente e visione di progetti e prodotti professionali.

Didattica

Lezione frontale, tutoring, cooperative learning; videotutorial.

Verifiche e valutazione.

Le verifiche in presenza sono formative in linea generale e possono variare rispetto alla tipologia del prodotto video o grafico assegnato o realizzato dall'alunno. Pertanto le valutazioni sono di tipo formativo e sommativo, applicabili sia su prove scritto-grafiche di quesiti a risposta aperta che su interrogazione orale collettiva.

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI - Docente: Luca Arduini

PROGRAMMA

MODULI IMMAGINE IN MOVIMENTO

(Teorico/Pratico)

Pencil-Test e rotoscopio.

L'introduzione del fenomeno della persistenza visiva, illusione del movimento (passo 1 e passo 2).

I principi dell'animazione e la visione delle tecniche di ripresa e di materiali, utilizzate nell'ambito storico del cinema d'animazione a partire dalla Stop-motion / pencil-test fino ad arrivare alla computer grafica con Software d'animazione 2D e 3D.

Il cinema d'animazione d'autore e forme d'arte di genere.

Prime esercitazioni in pencil-test su tavoletta luminosa.

Animare con la tecnica del pencil-test:

- > Realizzazione di un LOOP animato in una breve sequenza visiva .

(Teorico/Pratico)

Continuità visiva filmica.

> Continuità di direzione (e varianti); Angolazioni opposte (e varianti); Linea centrale (e varianti)

(Teorico/Pratico)

Linguaggio

Introduzione delle tipologie di linguaggi audiovisivi e mult.; approfondimenti sulle tecniche di animazione e cinematografiche e format: Trailer; booktrailer; spot; bumper-intermezzo; Titoli di testa ; tecnica del rotoscopio-rotoscoping; tecnica del Mo-cap (vedi mod. successivi). Approfondimenti riguardo differenti aspetti del mondo cinematografico (post-produzione) e audiovisivo e multimediale.

- Storia della stopmotion - I pionieri e l'uso cinematografico (excursus sulla stopmotion da Georges Méliès a Tim Burton)
- L'animazione Cecoslovacca (Jan Švankmajer - Karel Zeman)
- Extra Sposa Cadavere di Tim Burton
- Set - Storyboard Stop-motion
- Analogie con il cinema gotico e di terrore di Mario Bava.

Visione del video in stopmotion Scuola futura realizzato durante le due giornate del 14-15 gennaio al MIM.

(Teorico/Pratico)

Storyboard (Fasi operative nella creazione di uno storyboard)

- > movimento all'interno dell'inquadratura,
- > movimento della macchina da presa.
- > distanza cinematografica, Campi e piani.

> Esercizi sullo storyboard

(Teorico/Pratico)

Montaggio - Movieboard

- > Linguaggi del montaggio.
- > Effetto kuleshov. Micro e Macro struttura del Montaggio.
- > Ripresa e/o scansione delle immagini diseguate e /o immagini fotografiche.
- > Fasi operative nella creazione di un movieboard.
- > Montaggio del Movieboard o Animazione in pixillation.
- > Sonorizzazione con l'ausilio dei laboratori di suono.
- > Adobe Premiere (Uso interfaccia e strumenti per il montaggio, formati video).

MODULI IMMAGINE STATICA

(Teorico/Pratico)

Tutorial Photoshop e approfondimenti propedeutici alla realizzazione di progetti.

- Interfaccia
- Livelli
- Maschere e canali
- Ritaglio e scontorno
- Gif animata
- Timeline

Educazione Civica:

Bando Vittime del Dovero (Disc. Aud. Mult)

Giornata mondiale contro l'Aids

StopRape "la violenza sessuale nei conflitti bellici"

* (da affrontare per la fine dell'a.s.)

Approfondimenti al Software Adobe After Effects e Premiere:

- > Fasi operative nella creazione di effetti visivi e di editing video:
Layer - Timeline – Maschere - Canale Alfa - Camera tracking - Titoli – Compositing
- > Tecniche di lavorazione per la creazione di effetti visivi
Blue screen – Green screen - Rotoscoping -
- > Editing - Animazione - Keying ed automazioni.
- > Motion tracking - Lettering-titoli
- > Transizioni e Rendering.

Approfondimenti al Software DragonFrame:

Stopmotion - Sand animation.

SCIENZE MOTORIE - Docente: Gabriele Sergi

RELAZIONE FINALE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

Livello di preparazione iniziale (scegliere una opzione):

... Basso

Medio

.... Alto

Profitto degli alunni <input checked="" type="checkbox"/> Positivo per la maggior parte della classe ... Mediamente sufficiente Insufficiente per la maggior parte della classe	Frequenza degli alunni <input checked="" type="checkbox"/> Regolare per la maggior parte della classe ... Regolare per metà classe Regolare per pochi elementi
Comportamento disciplinare ... Adeguato per circa metà classe Adeguato per pochi elementi Inadeguato per tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato per la maggior parte della classe	Impegno nello studio Adeguato per circa metà classe Adeguato per pochi elementi Inadeguato per tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato per la maggior parte della classe

NOTE (breve descrizione della classe):

Classe numerosa e caratterizzata da una forte presenza di individualità artistiche, che nel corso dell'anno si sono messe in gioco con entusiasmo anche nell'ambito delle scienze motorie. Gli studenti hanno mostrato una crescente apertura verso le attività pratiche, contribuendo con creatività, spirito collaborativo e sensibilità. Le lezioni teoriche si sono rivelate momenti particolarmente significativi: la partecipazione attiva, le riflessioni condivise e la capacità di collegare le tematiche trattate al proprio percorso di studi hanno favorito un confronto ricco e stimolante. L'interesse dimostrato ha reso possibile un dialogo educativo profondo, in cui il corpo e il movimento sono stati riconosciuti come strumenti espressivi e mezzi per comprendere se stessi e gli altri. La varietà delle personalità presenti ha arricchito il gruppo, contribuendo alla creazione di un clima dinamico, rispettoso e partecipe.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO

Svolgimento del programma (scegliere una opzione)

... Adeguato al raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti

Corrispondente a quanto pianificato all'inizio dell'anno scolastico

... Inferiore rispetto a quanto pianificato, per i seguenti motivi:

(scegliere una o più opzioni)

Metodologie

- X Lezione frontale
- X Lezione dialogata
- X Lavoro di gruppo
- X. Ricerche individuali o collettive
- ... Realizzazione di mappe concettuali
- ... Insegnamento per problemi

(scegliere una o più opzioni)

Strumenti

- ... Fotocopie
- ... Registratore
- ... Computer
- X Internet
- ... Videoregistratore
- ... Altro: APP

Utilizzati i laboratori:

- **Multimediale/informatico**
 - Aula di arte
 -
 -
 -

Laboratori non utilizzati perché:

- X La disciplina non necessita l'uso di laboratori
- Laboratori inadeguati
- Strumenti non funzionanti
- Non disponibilità del laboratorio nelle ore richieste dal docente
 - Altro:

Verifiche (scegliere una o più opzioni)

Sono state utilizzate le seguenti modalità:

X verifiche scritte con modalità di risposta a scelta multipla ...

... colloqui orali

X esercitazioni pratiche

... per gli alunni con insufficienze sono state svolte verifiche di recupero

... altre:.....

SCIENZE MOTORIE - Docente: Gabriele Sergi

PROGRAMMA

1: "Sport di Squadra: Tecnica e Tattica"

- Obiettivi: Sviluppare competenze tecniche e tattiche nel calcio e nella pallavolo.
- Contenuti: Regole, tecniche di gioco, strategie di squadra.
- Metodologie: Allenamenti in palestra, partite simulate, analisi video delle partite.
- Valutazione: Valutazione delle competenze tecniche in partite simulate

2: "Condizionamento Fisico e Prevenzione degli Infortuni"

- Obiettivi: Migliorare la forma fisica e prevenire gli infortuni attraverso esercizi specifici.
- Contenuti: Esercizi di forza, flessibilità, endurance; tecniche di prevenzione degli infortuni.
- Metodologie: Sessioni di allenamento guidate, workshop su prevenzione degli infortuni.

- Valutazione: Test fisici

3: "Marketing dello Sport"

- Obiettivi: Comprendere e applicare le strategie di marketing specifiche per il settore sportivo.
- Contenuti: Principi di marketing sportivo, digital marketing, branding e sponsorizzazioni.
- Metodologie: Lezioni teoriche, case study, progetti di gruppo per sviluppare campagne di marketing.

4: "Nutrizione e Performance Atletica"

- Obiettivi: Approfondire le conoscenze sulla nutrizione specifica per gli atleti.
- Contenuti: Alimentazione pre e post allenamento, integrazione alimentare, idratazione.
- Metodologie: varie

5: Creazione di un contenuto multimediale .

- Obiettivi: Sviluppare competenze comunicative e digitali attraverso la produzione di un video.
- Contenuti: Tecniche di ripresa video, uso di software di editing video, storytelling visivo nel settore dello sport.
- Metodologie: Riprese video, editing, pubblicazione online o presentazione a un pubblico o altro contenuto multimediale
- Valutazione: contenuto multimediale valutazione basata su criteri di chiarezza, contenuto visivo e creatività.

UDA EDUCAZIONE CIVICA:

UDA: Sport e Bullismo: educare al rispetto e alla convivenza

Obiettivi di Apprendimento

- Riconoscere le diverse forme di bullismo e le loro conseguenze fisiche, psicologiche e sociali.
- Promuovere atteggiamenti di rispetto, empatia e inclusione all'interno del gruppo classe e nelle attività motorie.
- Sviluppare strategie per prevenire e contrastare comportamenti aggressivi e discriminatori.
- Rafforzare la coesione del gruppo attraverso attività motorie cooperative e non competitive.

Contenuti

- Definizione e tipologie di bullismo: fisico, verbale, psicologico, cyberbullismo.
- Ruoli nel fenomeno del bullismo: bullo, vittima, spettatore, difensore.

- Impatto del bullismo sul benessere e sul clima di gruppo.
- L'importanza del rispetto delle differenze e del supporto reciproco nello sport.
- Strategie di prevenzione attraverso la cooperazione e la comunicazione assertiva.

Metodologie Didattiche

- Lezioni frontali: introduzione al fenomeno del bullismo, analisi di casi ed esempi.

Valutazione

- Valutazione formativa: osservazione del comportamento nelle dinamiche di gruppo e durante i giochi cooperativi.
Valutazione sommativa: test a risposta multipla

IRC - Docente: Danilo Vitale

RELAZIONE FINALE

Rispetto alla situazione di partenza (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento): la classe ha dimostrato grande interesse e partecipazione. Ha manifestato omogeneità di livello sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

Generalmente tutti gli alunni sono stati attivi alle lezioni.

La maturità mostrata ha permesso di trattare con serietà e coscienza molti dei temi proposti, ponendo le basi per un sano confronto tra docente e discente. Si sottolinea l'educazione di ogni singolo alunno, che si è sempre tradotta in grande disponibilità di ascolto e rispetto verso l'insegnante. La classe, in generale, si è mostrata unita e con un potenziale di curiosità e desiderio di approfondimento da sfruttare.

Situazione della classe: gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi programmati.

Metodi attuati: lezione frontale; dibattiti; lezione interattiva.

Strumenti utilizzati: testi di consultazione; attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi).

Verifica del livello di apprendimento: conversazioni, dibattiti.

Criteri di valutazione eseguiti: gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.

IRC - Docente: Danilo Vitale

PROGRAMMA

1. Amore e responsabilità.

La dignità umana dal concepimento alla fine: l'aborto e l'eutanasia.

La concezione maschio e femmina nel cristianesimo

La condizione della donna nella Bibbia, nella storia e nella società

La fecondazione artificiale e l'utero "in affitto"

La sessualità: la concezione cristiana del matrimonio e la sessualità oggi.

L'apertura alla vita ed alla educazione dei figli.

2. La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo.

Il principio del bene comune: la Chiesa, il sociale e la politica

Le ideologie politiche e la religione

La libertà religiosa e la dottrina escatologica del cristianesimo

La Persona umana: i principi di sussidiarietà e di solidarietà

3. Educazione civica

Etica e responsabilità: l'educazione alla legalità. Il fenomeno mafioso e la religiosità

Etica e responsabilità: l'educazione alla legalità. Gli "anni di piombo", il terrorismo e le B.R.

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE - Docente: Franca Patrizi

RELAZIONE FINALE

Il gruppo di studenti che segue il corso di materia alternativa alla religione è composto da 5 membri. Ricordo che solo dalla data del 31 gennaio è stata associata la classe al mio R.E., conseguentemente il programma svolto e riportato è limitato alla sola seconda parte dell'anno scolastico.

La classe quinta ha partecipato con interesse ed impegno alle discussioni proposte durante il corso.

Gli argomenti svolti sono stati scelti in base alla rilevanza del momento o alle richieste degli stessi studenti. L'obiettivo del corso è stato quello di sensibilizzare gli alunni su tematiche di attualità, sviluppando le loro capacità critiche e di analisi.

La classe si è dimostrata molto partecipe ed alcuni soggetti particolarmente abili ed informati, contribuendo il tutto alla creazione di un ambiente stimolante e proficuo, un proseguimento con il percorso intrapreso l'anno passato. Si è trattato, infatti, di un continuum didattico, che ha consolidato le competenze di analisi, di critica e di confronto del gruppo.

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE - Docente: Franca Patrizi

PROGRAMMA

-Analisi e commento sui principali sistemi economici esistenti (capitalismo, socialismo ed economia mista), con particolare attenzione al ruolo svolto dallo Stato nell'equilibrio tra libertà individuale e giustizia collettiva.

-Storia dell'U.E. e valutazioni sulle prospettive future

-U.E. e USA: cooperazione economica e conflitti commerciali.

-Anali e commento dei cinque quesiti referendari 2025.

ALLEGATI:

- B) SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E
RELATIVE GRIGLIE DI CORREZIONE**

TRACCE PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia A: “Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise ed articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche Scarse o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto ai vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale e corretto Essenziale con alcune imprecisioni Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali Con isolati fraintendimenti In modo parziale In minima parte	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Analizza il testo in modo: Esauriente Approfondito Puntuale ed efficace Puntuale con qualche imprecisione Parziale Inadeguato/nulla	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Pertinente Essenziale Superficiale inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)			/20		

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia B: “Analisi e produzione di un testo argomentativo”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi ed argomentazioni: In modo completo e consapevole In modo approfondito In modo sintetico In modo generico In modo parziale In modo inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Percorso ragionativo ed uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto Privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Corretti e funzionali al discorso Essenziali e precisi Essenziali ma, talvolta, poco pertinenti Episodici e poco corretti Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)			/20		

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

TIPOLOGIA C: "Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo o su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppo traccia, titolo ed eventuale parafrasi in modo: Articolato ed appropriato Completo ed attinente Pertinente e corretto Sostanzialmente pertinente e corretto Con molte incongruenze ed incompleto Non pertinente/assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: Ordinato, lineare e personale Organico e lineare Semplice e coerente Parzialmente organico Confuso Inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	c. Correttezza ed articolazione delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Articolati e funzionali al discorso Essenziali e precisi Superficiali Episodici Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)			/20		

Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi di un testo letterario
Cine-Tv "R. Rossellini"

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 12-14 9-11 1-8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e superficiale - in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

**Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
Cine-Tv "R. Rossellini"**

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 12 -14 9-11 1-8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito - in modo sintetico - in modo parziale - nullo o in modo inadeguato	15 12-14 9 -11 6-8 1-4
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro e congruente - talvolta incongruente - incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano: - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - molto scarsi o assenti	15 12-14 9 -11 6-8 1-5
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità
Cine-Tv "R. Rossellini"

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 12-14 9-11 1-8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - incompleto	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - confuso e inadeguato	15 12-14 9-11 6-8 1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli	15 12-14 9-11 6-8 1-5
	PUNTEGGIO TOTALE Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TRACCIA PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Pag. 1/3

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

La sinestesia

La sinestesia è un procedimento retorico (dal composto greco tra *syn-*, “insieme” e *aisthánestai*, “percepire”) per cui si esprime una sensazione attraverso un ambito sensoriale che non le è proprio. Il passaggio può avvenire tra tutti e cinque i sensi della percezione. Essa consiste nell’associare all’interno di un’unica immagine sostantivi e aggettivi appartenenti a sfere sensoriali diverse che, in un rapporto di reciproche interferenze, danno origine ad immagini vividamente inedite.

La sinestesia è una figura retorica che trova applicazione sia nella realtà quotidiana (come quando utilizziamo espressioni come “una voce cupa” o “una luce fredda”) sia nella lingua della poesia, soprattutto a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Tra gli autori che hanno sfruttato maggiormente la sinestesia per descrivere la realtà circostante ricordiamo Giovanni Pascoli, che la utilizza ad esempio nel *Gelsomino notturno* (v. 10: “l’odore di fragole rosse”), ne *La mia sera* (v. 37: “voci di tenebra azzurra”), *L’assiuolo* (v. 5: “soffi di lampi”) e in *Lavandare* (v. 6: “tonfi spessi”); ma anche Charles Baudelaire nella sua *Corrispondenze*:

La Natura è un tempio ove pilastri viventi
lasciano sfuggire a tratti confuse parole;
l’uomo vi attraversa foreste di simboli,
che l’osservano con sguardi familiari.
Come lunghi echi che da lungi si confondono
in una tenebrosa e profonda unità,
vasta come la notte e il chiarore del giorno,
profumi, colori e suoni si rispondono.
Vi sono profumi freschi come carni di bimbo,
dolci come òboi, verdi come i prati,
– altri, corrotti, ricchi e trionfanti,
che posseggono il respiro delle cose infinite,
come l’ambra, il muschio, il benzoino e l’incenso;
e cantano i moti dell’anima e dei sensi.

Corrispondenze, da *I Fiori del Male*, 1861, di **Charles Baudelaire**

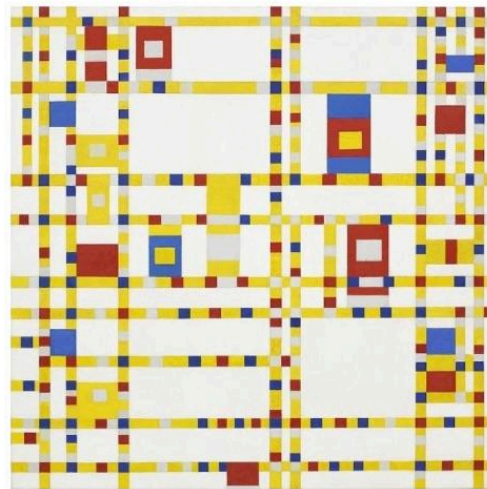
Le due ultime terzine (versi 9-14 *Vi sono... dei sensi*) viene largamente impiegata la sinestesia: si istituiscono **associazioni e collegamenti arbitrari** fra sensazioni appartenenti a sensi diversi: i campi sensoriali dell’olfatto e del tatto («freschi come carni di bimbo»), dell’udito («dolci come òboi»), della vista («verdi come prati») e ancora, più avanti, di nuovo l’olfatto («come l’ambra, il muschio, il benzoino e l’incenso»), stimolati soltanto dalla risonanza che i «profumi» suscitano nella fantasia del poeta.

In campo pittorico si possono citare l’opera di Vassily Kandinsky *Composition VII*, del 1913, e l’opera di Piet Mondrian *Broadway Boogie-Woogie*, del 1942, ispirate entrambe all’evocazione e alla commistione di sensazioni visive e uditive, pittoriche e musicali.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca



Vassily Kandinsky, 1913 - *Composition VII*



Piet Mondrian, 1942 – *Broadway Boogie-Woogie*

In campo cinematografico, questo fotogramma tratto dal film di animazione *Ratatouille*, del 2007, riesce molto efficacemente a tradurre in immagini la sfera sensoriale del gusto



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Infine, è importante ricordare che anche in campo pubblicitario la figura retorica della sinestesia è ampiamente utilizzata per promuovere prodotti come i cibi e i profumi.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, in base ai documenti forniti e ai riferimenti artistici a lui noti, il candidato progetti un filmato di 60 secondi a tema libero che utilizzi nel campo del video artistico o commerciale la figura retorica della sinestesia.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo
- Stesura del soggetto
- Sceneggiatura
- Schizzi preliminari e bozzetti
- Storyboard
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2024/2025
 SECONDA PROVA
 GRIGLIA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10 punti max)
Correttezza dell'ITER progettuale	MAX 2,5
Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	0,5
Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	2
Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	2,5
Pertinenza e coerenza con la traccia	MAX 1,5
Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	0,5
Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1
Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	1,5
Coerenza delle scelte con i contenuti narrativi	MAX 2
Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5
Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2
Correttezza nell'uso delle tecniche specifiche dell'audiovisivo	MAX 2
Uso approssimativo e con errori	0,5
Uso corretto anche se con qualche imprecisione	1
Uso sostanzialmente preciso	1,5
Uso corretto, preciso e originale	2
Padronanza nella scelta delle tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	MAX 2
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo inadeguato con errori e approssimazioni.	0,5
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto ed essenziale.	1
Usa in modo corretto e appropriato le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	1,5
Utilizza con consapevolezza e pertinenza le tecniche e le tecnologie coerentemente alle finalità espressive giustificando in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2

Il consiglio di classe 5CL

<u>Docente</u>	<u>Disciplina</u>	<u>Firma</u>
Mariella Rossi	Italiano	
Roberto Grassi	Matematica e Fisica	
Raffaella Febbraro	Lingua e civiltà inglese	
Stefania Ciaprinì	Storia delle arti visive	
Alessio Oreste Caliendo	Storia e Filosofia	
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - Ripresa	
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale - Suono	
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali	
Fabrizio Sartori	Discipline audiovisive e multimediali	
Gabriele Sergi	Educazione fisica	
Daniilo Vitale	IRC	
Lucia Polichetti	Sostegno	
Elisabetta Cristiano	Sostegno	
Manuela Notarrigo	Sostegno	
Carmen Capasso	Sostegno	
Franca Patrizi	Materia alternativa	